

VIGENTI LE MODIFICHE STATUTARIE

# Nuove regole per eleggere gli organi dell'Enpav

Composizione più snella e dinamica. Escono dal CdA i rappresentanti ministeriali che rimangono nel Collegio Sindacale. Assunzione della carica senza prorogatio. Introdotto il limite di mandato. Due giorni per votare.

a cura della Direzione Studi

**V**ia libera dei Ministri vigilianti alle modifiche allo Statuto dell'Ente, deliberate dall'Assemblea Nazionale dei Delegati del 19 giugno 2010. Le nuove regole statutarie, da considerarsi immediatamente vigenti e pienamente operative, incidono in particolare sulla composizione degli Organi e sulla loro elezione.

## IL NUOVO CDA

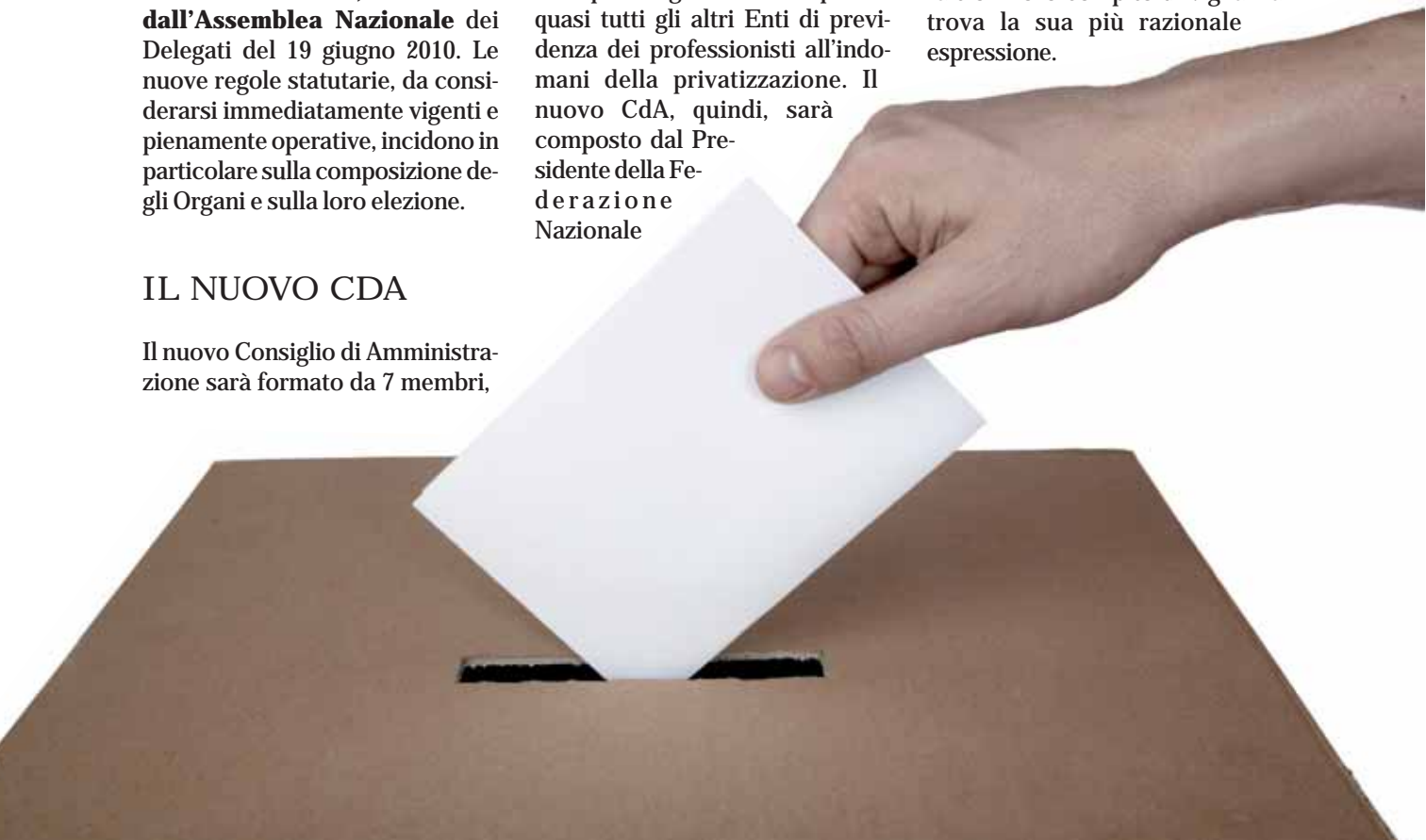
Il nuovo Consiglio di Amministrazione sarà formato da 7 membri,

oltre al Presidente e al Vicepresidente, invece che dagli attuali 11. Sono stati infatti esclusi dalla compagine consiliare i due rappresentanti ministeriali, in linea peraltro con quanto già avvenuto presso quasi tutti gli altri Enti di previdenza dei professionisti all'indomani della privatizzazione. Il nuovo CdA, quindi, sarà composto dal Presidente della Federazione Nazionale

degli Ordini dei Medici Veterinari e da 6 membri eletti dall'Assemblea Nazionale dei Delegati. Viene a cadere anche l'obbligatorietà della presenza, in Consiglio come in Collegio Sindacale, di un rappresentante dei pensionati. Il nuovo Statuto, infatti, prevede che possa sedere in Consiglio ed in Collegio un pensionato iscritto all'Albo, ma supera il principio della rappresentanza obbligatoria. Più snella anche la composizione del Comitato Esecutivo del quale faranno parte il Presidente, il Vicepresidente e un membro del Consiglio eletto dai suoi stessi componenti.

## IL COLLEGIO SINDACALE

La presenza dei Ministri vigilianti, che per l'Enpav sono il Ministero del Lavoro e quello dell'Economia, continua a essere assicurata nel Collegio Sindacale, dove peraltro il loro compito di vigilanza trova la sua più razionale espressione.



Il Ministero del Lavoro ne mantiene anche la Presidenza. Il Collegio Sindacale passa dagli attuali 4 a 5 componenti: ne faranno parte, oltre ai due rappresentanti ministeriali, altri 3 membri eletti dall'Assemblea.

## SUBITO IN CARICA

Per consentire agli Organi neo eletti di divenire immediatamente operativi e coordinarsi con l'Assemblea Nazionale dei Delegati, a sua volta neo-eletta, è stato abolito il decreto ministeriale di nomina, che in passato ha dato vita a lunghi periodi di *prorogatio* dei poteri degli amministratori uscenti, causando un mancato parallelismo tra nuovi organi e Assemblea. Nel prossimo mandato, quindi, il Presidente entrerà da subito in carica nel pieno dei suoi poteri e con lui anche il Vicepresidente e tutti gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

## LISTE CONCORRENTI

Inoltre, mentre sono eletti Presidente e Vicepresidente i candidati che hanno riportato il maggior numero di voti per la rispettiva candidatura, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale vengono eletti con il sistema delle liste concorrenti. Una novità quest'ultima per il Collegio Sindacale. Pertanto, nel Consiglio di Amministrazione vi saranno i quattro componenti che hanno riportato il maggior numero di preferenze nell'ambito della lista più votata ed i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze

nella lista che ha riportato il secondo posto. Così anche nel Collegio Sindacale i tre componenti che vanno ad aggiungersi ai rappresentanti ministeriali, saranno i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze all'interno della lista più votata ed il candidato che ha ottenuto il maggior numero di preferenze nella lista che ha riportato il secondo posto. Per la presentazione di ogni lista, sono necessari venti Delegati sottoscrittori ed è preclusa la possibilità di sottoscrivere o di far parte di più liste.

## IL VOTO

I Delegati che saranno espressione delle elezioni in corso presso gli Ordini provinciali, saranno chiamati a giugno ad eleggere gli amministratori dei prossimi cinque anni e per la prima volta le opera-

zioni di voto si terranno in due giornate, la prima delle quali dedicata alla formazione ed alla presentazione delle liste. Il giorno successivo poi ciascuno Delegato riceverà tre tipologie di schede: una per l'elezione del Presidente e del Vice Presidente, una per l'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione, una per l'elezione dei componenti elettivi del Collegio Sindacale.

## LIMITE DI MANDATO

Il nuovo Statuto introduce anche un limite al numero dei mandati che si possono ricoprire nella medesima carica. Pertanto, a partire dalle prossime elezioni, i Delegati potranno essere confermati per non più di tre mandati consecutivi e gli altri Organi per non più di due. ●

## AVVISO DI CONVOCAZIONE

**I**l 17 febbraio il presidente **Gianni Mancuso** ha diramato una nota ai Presidenti degli Ordini provinciali contenente una sintesi delle modalità operative della prossima tornata elettorale. Le operazioni di voto dovranno svolgersi presso gli Ordini provinciali tra il 24 marzo ed il 30 aprile 2012.

Il Presidente ha invitato a far pervenire all'Enpav all'indirizzo [enpav@pec.it](mailto:enpav@pec.it), ovvero [presidenza@enpav.it](mailto:presidenza@enpav.it), la comunicazione recante la data della convocazione dell'assemblea elettorale.

L'Assemblea per l'elezione del Delegato provinciale deve essere convocata almeno quindici giorni prima della data fissata per l'inizio delle votazioni, tramite posta elettronica certificata, oppure posta elettronica semplice, oppure raccomandata semplice. È posto a carico dell'Ordine l'onere di dare la prova solo dell'invio dell'avviso di convocazione. L'Assemblea elettorale è legalmente costituita in prima convocazione, quando intervenga la metà più uno degli aventi diritto al voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. La comunicazione del Presidente Mancuso è accompagnata dalla documentazione elettorale e da fac simile di convocazione e verbale del seggio elettorale. [www.enpav.it](http://www.enpav.it)